

Cecotti pronto a sostenerlo con una sua lista di Convergenza

Il sindaco, che si dice pronto a tornare alla Sissa, esclude però una sua candidatura in Provincia o al Parlamento

Il mondo accademico ancora protagonista della politica friulana. Dopo il professor Sergio Cecotti, docente alla Sissa, (che prima di fare il sindaco per due mandati è stato anche presidente della Giunta regionale), dopo l'ex rettore di Udine, Marzio Strassoldo, che da poco ha dovuto lasciare lo scranno di palazzo Belgrado, sull'agone politico potrebbe infatti irrompere anche l'attuale rettore, Furio Honsell. E se Marzio Strassoldo non si rassegna e vuole ritentare la scalata ai "palazzi" con una sua lista autonomista, Sergio Cecotti, invece, - sostengono i bene informati - pare sempre più orientato a riprendere la strada della Sissa.

L'ipotesi, tuttavia, non stride con una voce che ieri è rimbalzata dagli ambienti politici locali. Sulla candidatura di Honsell alla guida della città di Udine ci sarebbe, infatti, proprio una disponibilità di



Il sindaco di Udine, Sergio Cecotti

Sergio Cecotti, pronto non soltanto a un sostegno generico, ma addirittura a guidare la lista di Convergenza e degli autonomisti a sostegno del rettore. L'indiscrezione era materia di discussione ieri anche a margine della conferenza-

stampa tenuta in mattinata dal presidente della Regione, Riccardo Illy.

Una disponibilità, quella di Cecotti, a fare da "puntello" per Honsell, che non sarebbe affatto in conflitto con il suo desiderio di riprendere

il cammino da studioso e da docente. Anche perché, lo stesso primo cittadino udinese ha, invece, escluso altri suoi possibili reimpieghi politici. A chi nei giorni scorsi gli ha chiesto se era verosimile l'ipotesi di una sua candidatura al Parlamento, Cecotti ha ribadito che non ha mai ricevuto alcuna offerta e che in ogni caso non ci sarebbe nemmeno lo spazio per nuovi aspiranti. Escluso anche un suo impegno per palazzo Belgrado. «La Provincia - era stato il suo commento in merito, forse in riferimento al suo insuccesso alle provinciali del 2006 - porta sfortuna».

Resta il fatto che Sergio Cecotti viene unanimemente definito (e spesso non soltanto negli ambienti del centrosinistra) una grande risorsa per il Friuli e non soltanto sotto l'aspetto meramente politico. Per questo sono in molti ancora a tirarlo per la giacca auspicando che non abbandoni la scena. (d.e.)